



## Bollettino del Rotary Club Bergamo Nord



Distretto 2042 del  
Rotary International

-  Anno Rotariano 2017 - 2018
-  [bollettino@rotarybgnord.org](mailto:bollettino@rotarybgnord.org)
-  [rotarybgnord.org](http://rotarybgnord.org)
-  Ristorante Antica Perosa  
Via Betti Ambiveri, 35 Bergamo

### La prossima riunione del Club

**Sabato 17 febbraio** alle ore 12,00 al ristorante Flavour in Via Maglio Del Rame, 5. Successivamente per le ore 14,30 ci recheremo all'Accademia Carrara per la visita guidata alla mostra Raffaello e l'eco del mito.

**6 febbraio 2018**

### In questo numero...

- Lo potevo fare anch'io?  
Chiacchierata attorno all'alrte contemporanea.

## Lo potevo fare anch'io?

di **Maria Elena Depetroni**

"Impara l'arte e mettila da parte"... mi si scuserà l'incipit prosaico : una volta si diceva così.

Ma come si fa ad "imparare a conoscere, a RI-conoscere un'opera d'arte"? Questo l'argomento della piacevole chiacchierata di martedì 6 febbraio scorso alla Conviviale in Sede del Rotary Club Bergamo Nord. Relatrice , ospite accompagnata dal marito Socio Rotary Bergamo Centro avv. Alessandro Cainelli, la prof.ssa architetto Stefania Lovat, un'amica stimata come donna versatile e creativa e come docente di storia dell'arte ora in servizio presso il Liceo Linguistico Giovanni Falcone di Bergamo.



Presidente: **Ettore Roche**

☎ +39 339 6364054

✉ ettore.roche@gmail.com

Segretario: **Filippo Crippa Sardi**

☎ +39 347 2219487

✉ studiolegalecsc@tiscali.it

Segreteria operativa: **Alessandra Vaccher**

☎ +39 3478454193

✉ segreteria@rotarybgnord.org

#### Consiglio Direttivo

Presidente: Ettore Roche

Past Presidente: Maurizio Facchin

Presidente Eletto: Ernesto Tucci

Segretario: Filippo Crippa Sardi

Tesoriere: Andrea Cantù

Prefetto: Chiara Gerbelli

Consiglieri:

Andrea Agazzi, Daniele Gervasio,  
Carmelo Maccarone, Sergio Panseri

#### Presidenti di Commissione

– Effettivo:

Fabio Bergamaschi

– Pubblica Immagine:

Giorgio Lazzari

– Programmi:

Claudio Ferigo

– Amministrazione:

Maria Elena Depetroni

– Fondazione Rotary:

Claudio Cominelli

– Azione Giovanile:

Silvia Carminati

#### Motto per il Rotary 2017–2018

☎ "Il Rotary fa la differenza"

Presidente del Rotary International  
2017–

2018: Ian Riseley

Governatore del Distretto 2042

**Nicola Guastadisegni**

✉ governatore1718@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale:

📍 Via Canova, 19/a – Milano

☎ +39 0236580222 📠 +39  
0236580229

✉ segreteria@rotary2042.it

**Siti Rotary in Internet.** I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

🌐 **ROTARY INTERNATIONAL:** <http://www.rotary.org>

🌐 **ROTARY DISTRETTO 2042:** <http://www.rotary2042.it>

📍 **Sede delle riunioni conviviali:** Ristorante Antica Perosa, c/o Starhotels Cristallo Palace, Via Betty Ambiveri, 35 – Bergamo

Per organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione alle conviviali. Ciò per evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento.

Laureatasi presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, con un perfezionamento in Architettura Sociale, Stefania è in quell'ambito cultrice della materia; architetto libero professionista, per qualche anno è anche artigiano plasticista; quindi si diploma in restauro ligneo, in Teoria e pratica dei linguaggi artistici contemporanei all'Accademia Carrara di Belle Arti e in counselling presso la Scuola di Cura di Sé, diretta dal dott. Tullio Carere Comes. Ci tiene a precisare che i suoi primi contributi lavorativi le sono stati versati in qualità di "tersicorea" (danzatrice) e dice di sé: "amo l'arte, ma ancor di

più amo condividere con gli altri la passione per la stessa e amo la relazione interpersonale". La scuola mirabilmente riesce a coniugare tutto questo: lo studio, la ricerca e la relazione educativa.

Al Museion di Bolzano, nell'ottobre 2015, dopo una festa, gli addetti alle pulizie hanno gettato via per sbaglio un'opera di Goldschmied & Chiari intitolata Dove andiamo a ballare stasera?: pensavano che fossero i resti del banchetto. Scherzi da buontemponi, si dirà, come quella volta che alla Biennale di

Anno Sociale 2017 – 2018

Presidente: **Ettore Roche**

Segretario: **Filippo Crippa Sardi**

**Soci presenti: 18**

Agazzi, Bassoli, Boselli, Cantù, Civettini, Crippa, Crippa Sardi, Depetroni, Facchin, Gerbelli, Gustinetti, Longo, Maccarone, Moiola, Nusiner, Panseri, Roche, Tucci.

**Coniugi e familiari presenti: 1**

Isabella Civettini.

**Ospiti dei Soci: 4**

Renzo e Maria Teresa Mangili ospiti di Civettini, Giacomo Florio e Sara Allushi ospiti di Depetroni.

**Soci che hanno segnalato l'assenza:**

Bergamaschi, Bona, Bosisio, Carminati, Dall'Olio, Ghidini Testa, Greco, Lazzari, Maestri, Morandi, Poloni, Ruggeri, Sico.

**Ospiti del Club: 2**

Stefania Lovat, Alessandro Cainelli.

**Soci Onorari presenti: 1**

Acerbis.

**Soci di altri Club:**

\* Soci che non partecipano alla conviviale

Venezia un visitatore si è divertito a mettere in posa un sacchetto pieno di spazzatura per godersi lo spettacolo di acritici spettatori che si fermavano a osservarlo con aria seria e contemplativa.

Squali in formaldeide (firmati Damien Hirst), bambole gonfiabili (Jeff Koons), cloache meccaniche (Wim Delvoye), autoritratti scolpiti nel proprio sangue congelato (Marc Quinn) e via di questo passo. Si è dispiegato così un universo visivo di figure grottesche, di funeree nature morte, di trovate goliardiche e raccapriccianti.

Come trovare l'artisticità in quello che viene definito "il grande imbroglio dell'arte contemporanea"? In affermazioni come queste l'arte contemporanea viene già in partenza messa in antitesi a quella antica, in cui ci sentiamo sicuri di riconoscere soggetti, ritratti, ipotesi e di aver chiaro che cosa un tempo fosse arte, dando per acclarato che non esiste più ciò che allora faceva ritrovare l'artisticità intrinseca nell'opera. Qualche esempio?

Sala del Te, Mantova: un'arte al servizio del potere, o meglio, del committente che celebrava e del pubblico che intratteneva.

Sembra facile, chiaro.

In realtà se prendiamo uno dei capolavori del Rinascimento Il Battesimo di Cristo, un dipinto a tempera su tavola di Piero della Francesca conservato alla National Gallery di Londra, ci rendiamo conto che così facile e chiaro non è come sembra, a cominciare dal fatto che nella committenza ebbe un ruolo Ambrogio Traversari, priore dell'abbazia di Borgo San Sepolcro nonché celebre teologo ed umanista, che grande importanza aveva avuto nel Concilio di Firenze del 1439 in cui si procedette alle approfondite riflessioni teologiche per raggiungere la riunificazione sul piano dogmatico tra Oriente e Occidente.

I tre angeli tra gli alberi sono il simbolo della Trinità. Ci sono anche molti altri riferimenti alla Trinità non immediatamente evidenti. La tavola, infatti, è una pala centinata, cioè si compone di una porzione inferiore, quadrata, e di una superiore, semicircolare. Il lato superiore del quadrato, passante per le ali spiegate della colomba, è anche la base del triangolo equilatero - antico simbolo trinitario - il cui vertice sta sul piede destro di Cristo (ma anche sull'asse centrale) e il cui centro, che è anche l'intersezione di mediane, altezze e bisettrici dello stesso

### Le prossime conviviali nel nostro Club

**Martedì 13 febbraio** conviviale sospesa e sostituita dalla conviviale di sabato 17 febbraio e successiva visita alla mostra "Raffaello e l'eco del mito". Conviviale e visita aperte a familiari ed amici. Ci troveremo alle ore 12,00 al ristorante Flavour in Via Maglio Del Rame, 5. Successivamente per le ore 14,30 ci recheremo all'Accademia Carrara per la visita guidata alla mostra Raffaello e l'eco del mito.

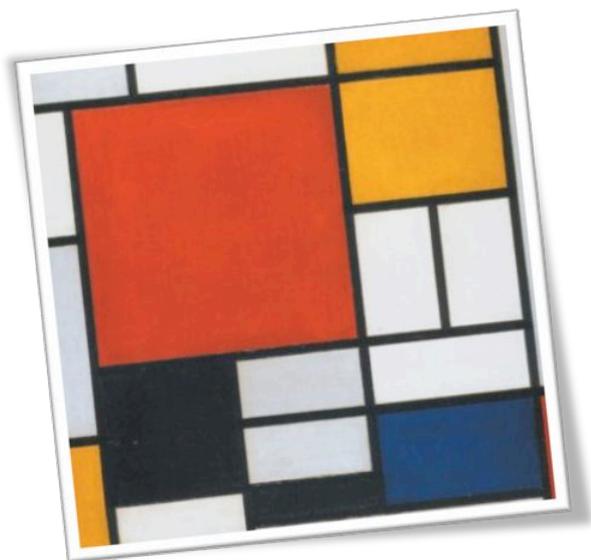
**Martedì 20 febbraio** alle ore 20,00 in sede avremo ospite-relatore il pilota di Ryanair Matteo Colombo: "Buonasera, qui è il Comandante che vi parla".

**Martedì 27 febbraio** alle ore 20,00 in sede ospite-relatore Monsignor Tarcisio Tironi relazione "La spiritualità di Van Gogh".

triangolo equilatero, cade proprio sulle mani giunte di Lui. Alla Trinità alludono anche i colori della veste del primo angelo: il rosso, il blu e il bianco, infatti, erano quelli degli abiti dell'Ordine dei Trinitari istituito da papa Innocenzo III nel 1198. All'unità delle due Chiese, greca e latina, si riferiscono i due angeli di destra e del centro che si tengono per mano e si abbracciano sotto lo sguardo di un terzo angelo che, con il palmo della mano destra rivolto verso il basso, evoca un antico gesto di concordia. Concordia che vuole Dio stesso: infatti, l'angelo è vestito dei tre colori che, nell'iconografia occidentale, simboleggiano l'Eterno.

Insomma: noi ci fermiamo al puro soggetto e pensiamo di capire al volo l'arte classica: in realtà nella geometria perfetta della composizione di Piero della Francesca si celano simbologie astratte che veicolano un messaggio affatto intuibile al primo sguardo.

Prendiamo in considerazione ora Piet Mondrian, che agli inizi degli anni '20, in linea con la pratica del movimento olandese De Stijl, restringeva le sue composizioni a piatte campiture di colori primari (rosso, giallo e blu), pausate da superfici rettangolari bianche e divise da linee orizzontali e verticali nere. Composizione (1921), è un esempio rappresentativo che dimostra il rifiuto dell'artista della mimesi, che considera un'imitazione riprovevole e ingannevole della realtà: Composizione è semplicemente "pittura", cioè colore su superficie, pittura nella quale però si legge un'armonia compositiva, un equilibrio dinamico delle masse, un contrappunto ritmico di colori. E' di facile comprensione? Lo è se mi fermo alla pittura, non lo è se cerco di cogliere dell'altro, in questo caso la "teosofia" (della quale Mondrian era seguace) che vorrebbe avvicinare l'uomo all'Uno, tramite l'armonia.



Anche nell'arte non-contemporanea, o forse più ancora nell'arte contemporanea, vi è dunque la preminenza dell'idea sull'azione e sull'oggetto o dello spirituale sul reale. Non è la cosiddetta "facilità" di lettura e di comprensione che separa ad esempio Spitz Rund (Aguzzo Rotondo) del 1925 di Wassily Kandinsky (GAMEC, Bergamo, Raccolta Spajani) da Fountain del 1917 di Marcel Duchamp, due opere che vengono percepite così lontane in fatto di artisticità.

Ma che in realtà, con percorsi diversi, si esprimono ed esprimono attraverso l'arte.

1) Kandinsky nel 1912 pubblica il suo saggio *Lo spirituale nell'arte* in cui illustra le nuove teorie dell'arte astratta. E' bandito qualsiasi riferimento al reale ma non la razionalità che rielabora le intuizioni dell'inconscio e distribuisce gli spazi, le linee, i colori, le luci secondo un certo ordine logico, attraverso la forma della costruzione musicale. Come la musica, infatti, secondo Kandinsky, la pittura rende percettibili le vibrazioni dell'anima utilizzando esclusivamente i propri mezzi espressivi e non affidandosi alla rappresentazione della realtà.



2) Fontana è un orinatoio (perché di questo si tratta!) che di per sé è un oggetto banale, ruotato di novanta gradi, rendendolo di fatto inservibile all'uso per il quale è stato originariamente ideato. L'oggetto comune, scelto dall'artista secondo il criterio dell' "indifferenza emotiva", intitolato (Fountain), firmato (con lo

pseudonimo "R. Mutt"), datato (1917), collocato su un piedistallo in un contesto d'arte, diventa un "ready made" e viene presentato al consiglio della Society of Independent Artists (di cui lo stesso Duchamp era membro), affinché sia esposto in mostra. Lo scandalo è massimo, ma per Duchamp è un'occasione per riflettere e far riflettere su cosa sia un'opera d'arte.

La rivoluzionaria invenzione di Duchamp infatti sarà destinata a travolgere l'arte, che da questo momento in poi non si preoccuperà più di mostrare l'abilità tecnica e non richiederà necessariamente ad una rappresentazione di essere immediatamente comprensibile. L'occhio, secondo Duchamp, è guidato dall'intenzione della mente, che può andare oltre l'utilità dell'oggetto e trasformarlo in un simbolo. Il ready-made aprirà quindi le porte alle infinite possibilità che la creatività può offrire.

Ciò che separa realmente le due opere prese in esame è la percezione che la prima sia un'opera d'arte, la seconda no. La geniale intuizione di Marcel Duchamp fu infatti proprio quella di portare a compimento la negazione del tradizionale concetto di opera d'arte, attraverso l'ironia e la dissacrazione, rappresentando, nello stesso momento, più livelli di significato: dalla pura provocazione nei confronti della pruderie borghese all'evocazione simbolica dell'utero (la firma R. Mutt evoca per assonanza il termine tedesco mutter, madre), dal gesto artistico come suprema distanza dal tradizionale "fare arte" al valore assoluto della concettualità, rispetto alla visibilità retinica della superficie dell'opera d'arte. La provocazione sta nel far riflettere, non solo gli addetti ai lavori, sul fatto che è necessario staccare l'opera d'arte dal 'fare' e spostare l'attenzione sulla 'scelta' che ha portato l'artista a riconsiderare un determinato oggetto facendone un'opera d'arte.

L'arte è ciò che l'uomo chiama arte.

Complotto del mercato?

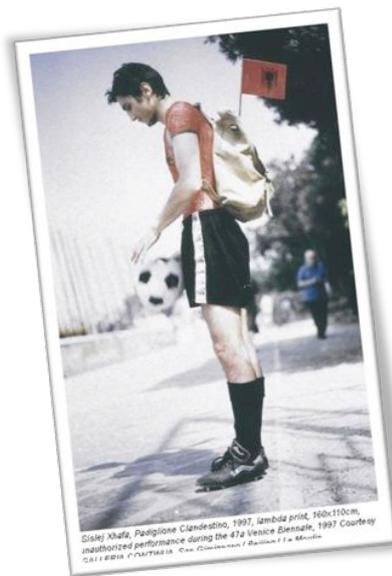
Tanti gli esempi che lo potrebbero smentire come il caso di Mariko Mori, l'artista che ha ritratto se stessa ambientandosi in spazi urbani contemporanei, mentre assume diversi ruoli oppure si immedesima in personaggi sorprendenti come una donna-geisha tra spiritualità antica e high-tech: le sue quotazioni furono altissime ma il mercato non rispose adeguatamente perché i gusti cambiano rapidamente.

Tutto non è arte.

Ma lo è quando ci pone interrogativi su chi siamo noi e che cosa stiamo facendo.

Memorabile, a questo proposito, resta la performance di Sislej Xhafa, nato in Kosovo da famiglia albanese e che da anni porta

avanti una sua grammatica contestataria attraverso i temi legati all'immigrazione e alle differenze politiche e culturali dei paesi che ha attraversato: alla 47ª Biennale lagunare propose un fantomatico Padiglione kosovaro e, vestito da calciatore della nazionale "di famiglia", camminava palleggiando e invitando la gente a giocare.



Facile no? Facile e per tutti.

Se qualcuno (e bravo come questa sera) te la spiega: ma questa è una personale considerazione di chiusura.

*Elena Depetroni*

#### Le prossime conviviali nei Club del Gruppo orobico 1

**Rotary Club Bergamo:** Lunedì 19 febbraio ore 12,45 riunione meridiana presso il Ristorante Colonna. Relatore la dott.ssa ERINA GAMBARINI, Direttore del Coro Sinfonico dell'Orchestra Sinfonica G. Verdi di Milano, sul tema "Direttore Donna".

**Rotary Club Bergamo Ovest:** Lunedì 19 febbraio ore 20,00 in sede con coniugi, consegna "Premio alla Professionalità" a Lucia Nusiner e Maurizio Vegini, di Arketipo.

**Rotary Club Bergamo Città Alta:** Giovedì 15 febbraio alle ore 20,00 alla Taverna storia delle miniere, degli aspetti economici, umani, sociali, della vita che facevano gli uomini e le donne, una scoperta di un mondo straordinario grazie anche alle fotografie e ai documenti che verranno proiettati. Relatore sarà il sig Luigi Furia, giornalista, direttore dello Scarpone Orobico, il periodico della sez. ANA di Bergamo.

**Rotary Club Bergamo Sud:** Martedì 13 febbraio Consegna della Charta al RC ISOLA BERGAMASCA – Ponte San Pietro. Venerdì 23 febbraio Serata per End Polio Now.

**LA CORAZZATA FANTOZZI**

46 ROTARY CLUB RICORDANO IL GRANDE PAOLO VILLAGGIO  
UNA CELEBRAZIONE ORIGINALE CON UNA MOSTRUOSA  
RACCOLTA FONDI PER END POLIO NOW UNA PRODUZIONE  
ROTARY DISTRETTO 2042



Rotary  **23 FEB 2018**  
Distretto 2042

**Dal nostro Rotaract**

Carissimi,

Vi scrivo con piacere per comunicarvi l'apertura delle iscrizioni all'annuale partita di pallavolo che ci vede sfidare e raccogliere fondi per l'ENS, Ente Nazionale Sordi.

La data della grande sfida sarà **Domenica 4 Marzo** dalle **ore 14**, presso la palestra della **Fondazione I.S.B. a Torre Boldone - Via Simone Elia, 2**.

In allegato trovate l'invito ufficiale con i dettagli.

Per facilitare l'organizzazione delle partite e della merenda, vi chiedo gentilmente di darci conferma della vostra presenza e se avete intenzione di giocare o semplicemente fare il tifo entro il **28 Febbraio**.

La quota di iscrizione al torneo è di 10 euro + 5 euro per chi volesse comparire la maglietta del Club!

Mi raccomando vi aspettiamo numerosi!!!!

Marta

Ti piace il cinema?

Ti piace fare del bene?

Non perderti la Corazzata Fantozzi, il grande evento rotariano a sostegno di End Polio Now per l'eradicazione della Polio!

- Scegli il film della saga fantozziana che preferisci.
- Vai in una delle 10 sale della Lombardia previste in programma, la sera di venerdì 23 febbraio.
- Dona il tuo contributo per un mondo Polio Free. La tua offerta è fondamentale per sostenere la fase finale della lotta.
- Divertiti alla proiezione.

Ti aspettiamo per festeggiare il Rotary, ricordare il grande Paolo Villaggio e ovviamente per raccogliere un'ingente, cospicua, consistente, GIGANTEMENTEMEGA raccolta di euro. Una risata ci salverà! Grazie e buona visione.

LA "CORAZZATA FANTOZZI" È SOLO NELLE SEGUENTI MEGA SALE GALATTICHE

FANTOZZI

TREVIGLIO • AULA MAGNA DEL CENTRO SALESIANO "DON BOSCO" ore 20

IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI

PADERNO DUGNANO • LE GIRAFFE MULTISALA, giovedì 22/2/2018

FANTOZZI VA IN PENSIONE

VARESE • SALA MONTANARI DEL COMUNE DI VARESE ore 20.30

FANTOZZI CONTRO TUTTI COMO • CINEMA ASTRA

FANTOZZI IN PARADISO

LISSONE • AUDITORIUM COMUNALE DI PALAZZO TERRAGNI

FANTOZZI SUBISCE ANCORA LEGNANO • CINEMA SALA RATTI

SUPERFANTOZZI

SARONNO • SALA CONFERENZE ISTITUTO PADRE MONTI

FANTOZZI ALLA RISCOSSA

BERGAMO • AUDITORIUM DEL LICEO "LORENZO MASCHERONI"




**ENTE NAZIONALE SORDI BERGAMO**

**ROTARACT CLUB BERGAMO CITTA' ALTA**

*organizzano*

## 8° TORNEO DI PALLAVOLO

presso la palestra della Fondazione I.S.B.  
a Torre Boldone - Via Simone Elia, 2

# DOMENICA 4 MARZO 2018

*Vi aspettiamo!*

ORE 14.00 - RITROVO PRESSO IL CIRCOLO ENS TORRE BOLDONE (BG)

ORE 14.30 - INIZIO GARA

ORE 16.00 - PAUSA MERENDA CON RINFRESCO

ORE 16.30 - RIPRESA DEL TORNEO

ORE 18.30 - SALUTI